

## RIVA - ARCO

# In via S. Andrea spazio al commercio

**L'approvazione.** La variante 15 al Prg ha ottenuto il via libera in prima adozione. Protagonista è stata la formula della perequazione. A San Giorgio il Comune entra in possesso del terreno agricolo, l'ex convento delle suore diventa area abitativa in cambio di Villa Teresita

GIANLUCA RICCI

**ARCO.** Le basi dell'amministrazione 2.0 sono state gettate in Comune ad Arco l'altra sera, quando il consiglio comunale ha licenziato la prima adozione della variante 15 al Prg.

### Perequazioni

Un provvedimento costituito per la maggior parte dei casi da operazioni perequative, la nuova frontiera di chi, per ragioni di bilancio, è costretto a fare le nozze coi fichi secchi: per portare a casa aree necessarie alla realizzazione di opere di pubblica utilità, accantonato il sistema ormai superato dell'esproprio, è possibile farcele cedere gratuitamente dai privati in cambio del permesso di costruire nuove cubature in proporzioni decisamente più ri-

dotte in tempi più brevi.

### Parcheggi

L'altra sera il consiglio comunale ha dato il via libera a ben tredici operazioni di questo tipo, per lo più finalizzate al recupero di aree da adibire a parcheggio, problema fra i più sentiti soprattutto nelle frazioni: a Bolognano sono state individuate due aree utili, una fra via Cacciatore e via Mazzini per sostituire il parcheggio della chiesa, non più disponibile, e l'altra in via S. Trinità; a Laghel sarà possibile mettere a disposizione degli appassionati dell'arrampicata 1500 metri quadri; a Vigne si approfitterà di un'area in via Passo Buole e si realizzerà l'atteso marciapiede in via Carducci; alla Grotta si riuscirà finalmente a disporre di un terreno per la sosta delle auto e per un parco giochi; a Varignano verrà ampliata l'area di via Frisoni e sarà incamerato dal Comune il piazzale soprastante villa Bresciani in cambio della modifica della sua destinazione ad uso pubblico a favore della Provincia, attuale proprietaria; a Massone infine sarà possibile collocare un'area verde e un parcheggio dietro le case Itca, in modo da poter svuotare la piazza e iniziare la sua riqualificazione. A tutto ciò si aggiungono altri quattro accor-



• L'area agricola di San Giorgio che servirà per riordinare l'area sportiva FOTO GALAS

di fra pubblico e privato finalizzati ad altri obiettivi: a San Giorgio il Comune otterrà il terreno agricolo antistante il campo sportivo per procedere al riordino dell'area, purché - come previsto da uno specifico ordine del giorno portato all'approvazione

dall'assessora Marialuisa Taverini - sia mantenuta la sua destinazione a centro di aggregazione ludico-sportivo; in via Sant'Andrea lo stesso Comune potrà entrare in possesso di un'area del valore di due milioni di euro in cambio della modifica della de-

stinazione (da sportiva a commerciale) a poco meno di duemila metri quadri di terreno nei pressi della rotonda; in centro avrà la possibilità di dotare il futuro teatro di una zona verde da mettere a disposizione dei mezzi delle produzioni; infine dietro al

San Pancrazio scambierà la modifica della destinazione d'uso all'ex convento delle suore (ad abitativo) con la cessione di Villa Teresita da adibire ad usi sociali, esattamente com'è oggi.

### La "città pubblica"

«Così veniamo a costruire la città pubblica - ha dichiarato l'assessore Stefano Miori, vero deus ex machina di questa complessa variante - insieme a quella privata: il pianificatore parla col privato, che diventa protagonista della politica urbanistica della sua comunità». Voci critiche sono però salite dai banchi delle minoranze, per cui un'amministrazione in scadenza non avrebbe dovuto portare al voto un simile provvedimento (Colò), avrebbe abdicato dal suo ruolo di regista dell'urbanistica in città (Ravagni), dimostrerebbe la mancanza di una visione complessiva (Rullo). Alla fine i voti a favore sono stati undici, un solo astenuto (Tommaso Olivieri) a cui le minoranze, uscendo dall'aula, hanno chiesto di seguirle per far mancare il numero legale: «Resistenza a certe logiche sì - ha risposto, lodato per questo dal sindaco Betta - ma prima di tutto lealtà». Ed è rimasto per dare il via a questa nuova, piccola rivoluzione.

INUMERI

# 1500

metri quadrati

• a Laghel serviranno per fare un parcheggio a servizio della parete di arrampicata. Altre aree da destinare a spazi per la sosta sono a Bolognano, via S. Trinità e via Mazzini